



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CURA DELLA CITTA'

N. 03 DEL 22-01-2020

OGGETTO: S.C.I.A. Prot. n.849 del 15.01.2020.

Ditta: N. [REDACTED] C. [REDACTED] nato a Palermo i [REDACTED].

Lavori di variante in corso d'opera al P. di C. n°46 del 18.09.2019.

Provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi e/o disposizioni per conformare alla normativa vigente l'attività e i suoi effetti.

IL RESPONSABILE DEL 4^ SETTORE

Vista la proposta di ordinanza inerente l'oggetto;

Ritenuta la stessa regolare, corretta e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale:.

DETERMINA

Di approvare la proposta inerente l'oggetto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, di cui in proposta da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Anna Maria Rizzo



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore Sviluppo del Territorio e Cura della Città

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DI ORDINANZA

N. 03 DEL 22-01-2020

OGGETTO: S.C.I.A. Prot. n.849 del 15.01.2020.

Ditta: N. C. nato a Palermo il

Lavori di variante in corso d'opera al P. di C. n°46 del 18.09.2019.

Provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi e/o disposizioni per conformare alla normativa vigente l'attività e i suoi effetti.

Il proponente Geom. Marabeti Antonino

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

PREMESSO:

- che la ditta in oggetto Sig. N. C. nato a Palermo il e residente in Partinico Via civ.35, ha presentato Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata al SUAP, in data 15.1.2020 protocollo n.849 per l'esecuzione di opere edili in variante al P. di C. n°46 del 18.09.2019, relativamente alla realizzazione di un edificio commerciale nel lotto di terreno di C.da Raccuglia, in Catasto al fg. n.12 partt. 522-523-3745 etc.;

- **che** dai grafici progettuali allegati alla SCIA evince che trattasi di variante sostanziale in quanto si varia la sagoma del costruendo edificio;

- **che**, pertanto, trattasi di S.C.I.A. condizionata all'acquisizione di atti di assenso subordinatamente all'esecuzione dei lavori;

- **che** secondo quanto stabilito all'art. 19 comma 3 della legge 241/1990 e s.m.i.: L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di trenta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa. Qualora sia possibile conformare l'attività intrapresa e i suoi effetti alla normativa vigente, l'amministrazione competente, con atto motivato, invita il privato a provvedere prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a trenta giorni per l'adozione di queste ultime. In difetto di adozione delle misure da parte del privato, decorso il suddetto termine, l'attività si intende vietata. Con lo stesso atto motivato, in presenza di attestazioni non veritiere o di pericolo per la tutela dell'interesse pubblico in materia di ambiente, paesaggio, beni culturali, salute, sicurezza pubblica o difesa nazionale, l'amministrazione dispone la sospensione dell'attività intrapresa. L'atto motivato interrompe il termine di cui al primo periodo, che ricomincia a decorrere dalla data in cui il privato comunica l'adozione delle suddette misure.

In assenza di ulteriori provvedimenti, decorso lo stesso termine, cessano gli effetti della sospensione eventualmente adottata. (comma sostituito dall'art. 6, comma 1, legge n. 124 del 2015, poi così modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 126 del 2016)"

CONSIDERATO:

- che la ditta interessata può provvedere a conformare il procedimento alla normativa vigente detti lavori, sospendendo i lavori di costruzione e riprendere gli stessi dopo l'acquisizione del N.O. dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo.

VISTO l'art. 21-quinques della legge 241/1990 e s.m.i. che dispone:

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge;

VISTO la Legge 7 agosto 1990 n.241

VISTO il D. Lgs. 59/2010

VISTO il DPR 160/2010 art.68

VISTA la legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28

VISTA la tabella A allegata al D.Lgs. 22/2016

VISTA la determina sindacale n. 12 del 31/01/2019 con la quale viene nominata responsabile del settore "Sviluppo del Territorio e Cura della Città" l'Arch. Anna Maria Rizzo;

DISPONE

1. Il divieto immediato di prosecuzione dell'attività di cui alla S.C.I.A. protocollo n.849 del 15.1.2020 e l'adeguamento dell'attività avviata con la medesima S.C.I.A. alle condizioni descritte in narrativa nel rispetto della vigente normativa, entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della presente.
2. L'inizio dell'attività riprenderà al ricevimento presso questi uffici di tutto quanto richiesto.
3. La notifica a:
-N[REDACTED] C[REDACTED], Via [REDACTED] civ.35, Partinico;
-architetto Z[REDACTED] D[REDACTED] progettista, all'indirizzo Pec: [REDACTED]@pec.it.

Il presente provvedimento è definitivo e pertanto è impugnabile solo con ricorso giudiziale al T.A.R. entro 60 giorni o con ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Rende noto

che la struttura amministrativa competente è il Settore Sviluppo del Territorio e Cura della Città
che il responsabile del procedimento è il Geom. Gerardo La Franca
che la presente ordinanza viene trasmessa all'Ufficio Notifiche, al Responsabile dell'Ufficio Albo Pretorio, ~~alla CCIAA, alle FF.OO.~~ per quanto di competenza.
che il Comando di Polizia Municipale per legge è incaricato per il controllo ed esecuzione della presente ordinanza.
che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente

Geom. Antonino Marabeti



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente ordinanza è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, lì _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

=====

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, ha provveduto all'affissione in copia dell'ordinanza n. _____ del _____ al _____, all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Partinico, per un periodo di 15 giorni consecutivi, a decorrere dal _____ al _____, al n. _____.

Il presente atto è stato redatto in data _____, in _____, a _____.

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, ha provveduto all'affissione in copia dell'ordinanza n. _____ del _____ al _____, all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Partinico, per un periodo di 15 giorni consecutivi, a decorrere dal _____ al _____, al n. _____.

Il presente atto è stato redatto in data _____, in _____, a _____.

